

EUREGIO KIDS 2026

Classe 2B Secondaria di primo grado di IC MORI

RIELABORAZIONE INTERDISCIPLINARE LABORATORIALE

“Toxic Madels” - 2001 di Maria Brunner



La classe ha subito individuato nell'opera gli elementi presenti ambivalenti: immagini positive e salutari si mescolano con altre, ingannevoli e tossiche; i due colori complementari, verde e rosso, rafforzano il contrasto evidente.

Con domande per stuzzicare la fantasia dei ragazzi ma anche portare a riflessioni, la docente di Italiano *Gobbi Tosca* ha proposto un laboratorio di scrittura creativa:

*“Le protagoniste dell'opera prendono vita e si raccontano, sollecitate dagli sguardi curiosi e stupiti di giovani visitatori...”*

STORIA DI UNA METAMORFOSI è il racconto scelto e condiviso dalla classe e dai docenti, che è stato poi visualizzato in un *fumetto-book sfogliabile*, con la docente di Tedesco *Pischi Lidia*, utilizzando il software CANVA.

# STORIA DI UNA METAMORFOSI

Io sono come lei, o forse è lei che è come me.

Siamo gemelle, identiche fuori ma non dentro, io sono quella che ascolta e lei quella che sceglie. Quel giorno siamo entrate nel bosco per nostra nonna, era malata da settimane e nessuna medicina sembrava funzionare. L'unica speranza che avevamo erano delle erbe rare che crescevano soli lì, tra alberi antichi e sentieri dimenticati.

All'inizio il bosco era silenzioso poi le abbiamo sentite, delle bocche. Non corpi, non volti, solo bocche sospese nell'aria, tra i rami, tra le radici e tra la ombre.

Sussurravano, ridevano, chiamavano:

“Di qua...è più veloce...”

“Quella strada è sbagliata...”

“Fidatevi di noi...”

Mi stringevo alla mano di mia sorella, per paura di separarmi da lei. Sentivo il cuore battere forte, c'era qualcosa di sbagliato, ma le loro voci erano così convincenti, così insistenti.

Abbiamo preso il sentiero che ci indicavano. Camminando abbiamo trovato una striscia di funghi strani, luminosi, quasi ipnotici. Erano bellissimi, con colori intensi e un'aspetto perfetto.

Le bocche hanno iniziato a parlare più forte:

“Mangiateli...”

“ Vi renderanno più belle...”

Io ho esitato, perché dentro di me qualcosa diceva di fermarmi.

Ma mia sorella no, lei si è fidata, ha preso uno di quei funghi e lo ha mangiato. Io invece ho guardato accanto e vidi le erbe speciali per curare la nostra nonna, dei meravigliosi gigli, che raccolsi.

Poi cominciò tutto, mia sorella ha iniziato a respirare in modo irregolare, la sua pelle ha iniziato a cambiare, come se qualcosa si muovesse sotto di essa. I suoi occhi non erano più gli stessi e dalla sua testa iniziarono a comparire orecchie d'asino.

“Mi sento strana” Mi sussurò.

Un brivido iniziò ad attraversarmi la spina dorsale, la paura cominciò a soffocarmi e iniziai a non riconoscerla più.

Lei tremava, mi disse che cominciò a provare freddo e caldo contemporaneamente, come se il suo corpo non le appartenesse più.

Io strinsi un altro giglio, sentivo una calma diversa, una protezione silenziosa, ma non capico il perché l'unica cosa che sapevo era di aver fatto la cosa giusta.

Le bocche ridevano, forte, ma io non le ascoltavo più.

Ho preso mia sorella per mano, anche se era cambiata ed avevo paura.

Non so quanto tempo sia passato prima di essere uscite dal bosco, so solo che quando tornammo, nulla era come prima.

Forse è proprio questo che ho capito, non tutte le voci vogliono il nostro bene, non tutto ciò che sembra bello è giusto.

Spesso quello che vediamo o sentiamo intorno a noi, come sui social, può portarci sulla strada sbagliata.

Siamo gemelle sì, uguali fuori, ma dentro diverse e ognuno di noi deve imparare a scegliere da solo, con la propria testa.

Perché alla fine, siamo tutti uguali nel valore, **MA SONO LE SCELTE CHE FACCIAMO A DEFINIRCI DAVVERO.**

Ho imparato a non ascoltare le voci maligne, solo la MIA.

Infine, con la prof.ssa *Chizzola Rosy* di Arte e Immagine, è stato realizzato in team un grande manifesto a collage, con immagini “salutari” e “tossiche” dei social media, dei mezzi di informazione e della pubblicità.

Questo risultato è una fonte per indagare orientamenti - scelte future.



